



21 gennaio 2015



Gentile
Sindaco di Vado Ligure

Oggetto: Ordine del giorno per ottenere l'alimentazione elettrica alle banchine della struttura "piattaforma polifunzionale"

Premesso che:

- il Movimento politico Vivere Vado continua a valutare sbagliata la scelta di costruire nella rada la piattaforma multifunzionale perché ritiene che essa rappresenti un danno, a breve e a lungo termine, per la collettività vadese;
- la maggioranza scaturita dalle elezioni, ritenendo la piattaforma multifunzionale prevista nella nostra rada vantaggiosa per la collettività, si sta attivando per accelerarne la costruzione;

Preso atto

- ❖ che il progetto della piattaforma prevede due accosti per navi container, uno per navi portarinfuse e uno per prodotti petroliferi;
- ❖ che nel progetto non è prevista l'alimentazione da terra delle navi nella sosta;
- ❖ che le navi portacontainer del futuro avranno una sempre maggiore domanda di energia elettrica per i numerosi container refrigerati (la potenza richiesta da una portacontainer di ultima generazione supera i 10MW);
- ❖ che l'inquinamento dovuto al funzionamento continuo dei motori di bordo è molto rilevante anche se si usano combustibili meno inquinanti rispetto a quelli usati per la navigazione (si tratta di combustibili con maggiore contenuto di zolfo rispetto a quelli usati dai camion);
- ❖ che ogni nave in sosta causa un inquinamento analogo a quello di centinaia di camion fermi con il motore acceso;
- ❖ che molti porti del Nord Europa e degli USA prevedono l'alimentazione da terra dell'energia elettrica alle navi portacontainer e i principali porti italiani stanno progettando e programmando tale alimentazione;
- ❖ che la città di Vado Ligure, a piattaforma operante, sarà già sottoposta al forte inquinamento dovuto alla movimentazione dei container (la piattaforma non è servita da binario ferroviario);
- ❖ che nella Brochure di presentazione del progetto alla popolazione è scritto: "le attività del terminal non provochino inquinamento acustico e atmosferico che incidano sulle zone abitate";
- ❖ che è in fase di progetto esecutivo il sovrappasso sull'Aurelia e quindi una variante che prevedesse il passaggio dei cavi per l'alimentazione elettrica sarebbe ottenuto con esborso modesto;

- ❖ che l'alimentazione di energia elettrica da terra darebbe mercato aggiuntivo alla Tirreno Power (in particolare per l'unità a gas, più adatta ad alimentare le navi all'accosto in quanto capace di variare rapidamente la potenza erogata);
- ❖ che la Regione Liguria ha posto l'alimentazione elettrica delle navi da terra (cold ironing) come obiettivo prioritario regionale:
 - La regione ha organizzato con tutti i comuni portuali (compreso Vado Ligure) un incontro il 4 giugno 2014 con obiettivo: acquisizione di un modello per la valutazione delle emissioni d'inquinanti dell'aria in ambito portuale e sua inizializzazione, mediante uno studio di dettaglio sui porti di Genova, Savona e La Spezia.
 - La regione ha affidato allo Studio Techne Consulting : **STUDIO PER LA VALUTAZIONE DELLE EMISSIONI DEI PORTI DI GENOVA, SAVONA E LA SPEZIA E DELLE POSSIBILI AZIONI DI RIDUZIONE** marzo 2014

Visto

che il Consiglio Comunale del 30 settembre 2014 ha approvato all'unanimità l'Ordine del Giorno presentato dal gruppo Vivere Vado che richiedeva la revisione dell'Accordo di Programma

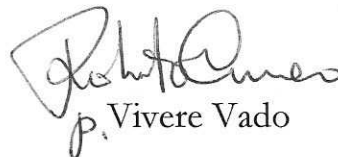
Consapevole

che il progetto attuale della piattaforma, pur ambizioso dal punto di vista funzionale, è arretrato dal punto di vista ambientale;

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta

- A pretendere dall'Autorità Portuale di realizzare l'alimentazione elettrica con la potenza necessaria delle navi portacontainer all'accosto;
- A valutare la convenienza di alimentare elettricamente anche gli accosti per rinfuse solide e liquide previsti nella piattaforma in modo da tenerne conto nella revisione progettuale del sovrappasso;
- A richiedere la valutazione sull'alimentazione da terra anche degli altri accosti già operanti in Vado Ligure (una prima parziale realizzazione è già stata espressa per i traghetti).

Si sottolinea che l'alimentazione deve essere per la potenza totale e non per contributi parziali che non risolverebbero il problema¹.


p. Vivere Vado

¹ E' stato annunciato dall'Autorità Portuale uno studio per fornire l'elettricità da parte della discarica del Boscaccio ma la potenza così disponibile sarà insufficiente a coprire la potenza richiesta dalle navi